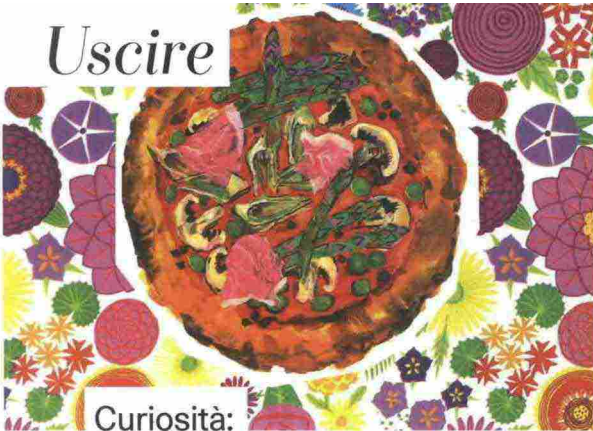


Uscire



Curiosità:

Bellano (Como)

Napoli o Margherita? Chiedetelo a Ken

Ken Scott, il "giardiniere della moda", era stilista eclettico: il colore, la fantasia, la modernità delle linee la sua cifra. Nel 1969, a Milano, aprì un ristorante "griffato": ora *Eats&drinks&pizza* (che riprende in parte il nome del locale) è una divertente occasione per vedere le tempere originali disegnate da Scott su moduli decorativi per un menu di 15 pizze che nessuno ha mai pubblicato, sullo sfondo di una tavola apparecchiata nel suo stile.

IL CIRCOLO, FINO AL 14 MARZO. ARCHIVIVITALI.ORG



Old Fashion:

Firenze

Trame evanescenti

Il cuore di *Bellezza e nobili ornamenti nella moda e nell'arredo del Seicento*, mostra raffinata, è un nucleo di disegni per merletti e ricami - in particolare per colletti e bordure - della prima metà del XVII secolo, di recente acquisito dall'istituzione fiorentina. Esposti assieme a una preziosa selezione di abiti, dipinti (nella foto sopra), tessuti.

MUSEO PALAZZO DAVANZATI, FINO AL 13 APRILE. BARGELLOMUSEI.CULTURALI.IT

Scultura:

Napoli

Da Oriente a Occidente

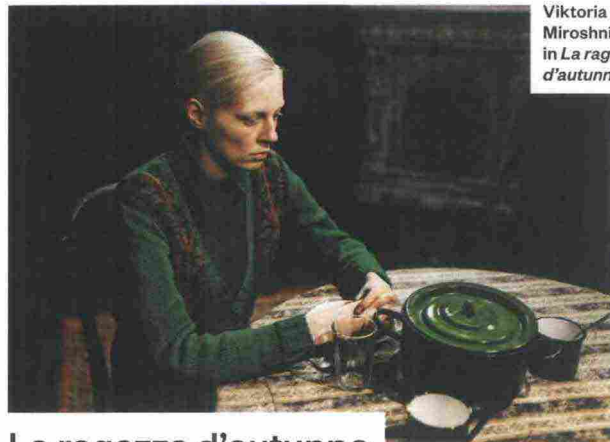
Giapponese ma italiano d'adozione (ha vissuto a Milano dalla fine degli anni '60), Hidetoshi Nagasawa è stato uno scultore e artista di talento che ha fatto del suo lavoro uno strumento di dialogo tra Oriente e Occidente. *Sotto il cielo e sopra la terra* è un'interessante esposizione che propone grandi sculture - in ottone, ferro (nella foto sotto), marmo, carta - e una selezione di opere grafiche.

PALAZZO REALE, FINO AL 10 MARZO. POLOMUSEALECAMPANIA.BENICULTURALI.IT



di Paola Piacenza

Cinema:



Viktoria Miroshnichenko in *La ragazza d'autunno*.

La ragazza d'autunno

Drammatico ♦♦♦♦ 1/2

DI KANTEMIR BALAGOV, CON VIKTORIA MIROSHNICHENKO, VASILISA PERELYGINA, ANDREY BYKOV, IGBOR SHIROKOV, KONSTANTIN BALAKIREV

Autunno 1945, la guerra è finita, i nazisti vinti, Leningrado si risveglia dal più terribile degli assedi. La città è ferita, ma anche i suoi abitanti portano cicatrici indelebili. A 27 anni, Kantemir Balagov, ex allievo di Aleksandr Sokurov, dopo il folgorante esordio di *Tesnota* ambientato nella nativa Repubblica Cabardino-Balcaria, sceglie la città simbolo per stagiare sulla tela dell'affresco storico due incredibili figure femminili, entrambe veterane del fronte: Iya, fragile spilungona dagli occhi sgranati, si aggira in quel mondo di rovine come un fantasma; Masha, eroina indurita, è disposta a tutto pur di garantire la nascita di una nuova vita. Un film ricompensato a Cannes 2019 con il premio per la miglior regia nella sezione *Un certain regard*, ispirato a *La guerra non ha un volto di donna* del premio Nobel Svetlana Alexievitch, dove l'amore - per un bambino, per l'ex camerata con cui si è condiviso la vita e la morte - si esprime in tutta la sua brutalità e la priorità è riempire il ventre. Della direttrice della fotografia, Kseniya Sereda, 25 anni, sentiremo ancora parlare.



Dizionario del cinema immaginario

Dizionario del cinema immaginario di Alberto Anile.

DI ALBERTO ANILE, LINDAU, 325 PAGG., 24 EURO

«Studiosi, accademici, semplici cinefili, quando ragionano sul cinema che ragiona su sé stesso» ci ricorda Alberto Anile nella post-fazione al suo dizionario, tendono

a fremere di voluttà. Per provare i brividi che suscita l'assunto semiotico posto a epigrafe del volume *Le storie esistono solo nelle storie* (la pronuncia il personaggio del regista in *Lo stato delle cose* di Wim Wenders), ecco lo strumento indispensabile. Ogni film "immaginario" (ce ne sono in Nanni Moretti, Woody Allen, Jean-Luc Godard, Michelangelo Antonioni...) è recensito con scrupolo. E collocato nel film "vero" cui apparterrà per sempre.

♦ modesto ♦♦ buono ♦♦♦ ottimo ♦♦♦♦ capolavoro